

Numero 314 novembre 2023 euro 3,50

LA GUIDA PIÙ AGGIORNATA ALLE VACANZE

in Viaggio Toscana 2023

Arte, natura
e scoperte
nei luoghi
dell'Unesco

San Gimignano
**Fra Medioevo e
contemporaneo**

Da Firenze alla Verna
**Sulla Via di
San Francesco**

Casentino
**Foreste, castelli
e monasteri**

Lucchesia
**Sulle tracce
di Puccini**

Valdarno e Valdichiana
**I tesori segreti
degli Etruschi**

Grosseto
**Le cantine
del Morellino**

Tartufi e terme
**San Miniato
e Montecatini**



ISSN 1125 7334

30314

9 771125 733005

Cellophane
LDPE 4
Plastica

Raccolta differenziata

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

IN VIAGGIO
Novembre 2023

ITINERARI DA FIRENZE ALLA VERNA





SULLE ORME DI FRANCESCO

Il santo di Assisi si fermò a lungo in Toscana e a lui è dedicata la nuova Via di Francesco, sette percorsi che toccano i luoghi in cui preziose opere d'arte raccontano la sua vita. Partendo proprio dal rinnovamento della Cappella Cerchi nella Basilica di Santa Croce a Firenze

TESTO DI CLARA SVANERA

Nella foto. Il Santuario della Verna, nel Casentino, è abbarbicato sopra una rupe tra meravigliose, secolari foreste di abeti e di faggi. Il monte venne donato dal signore di Chiusi a Francesco d'Assisi nel 1213.



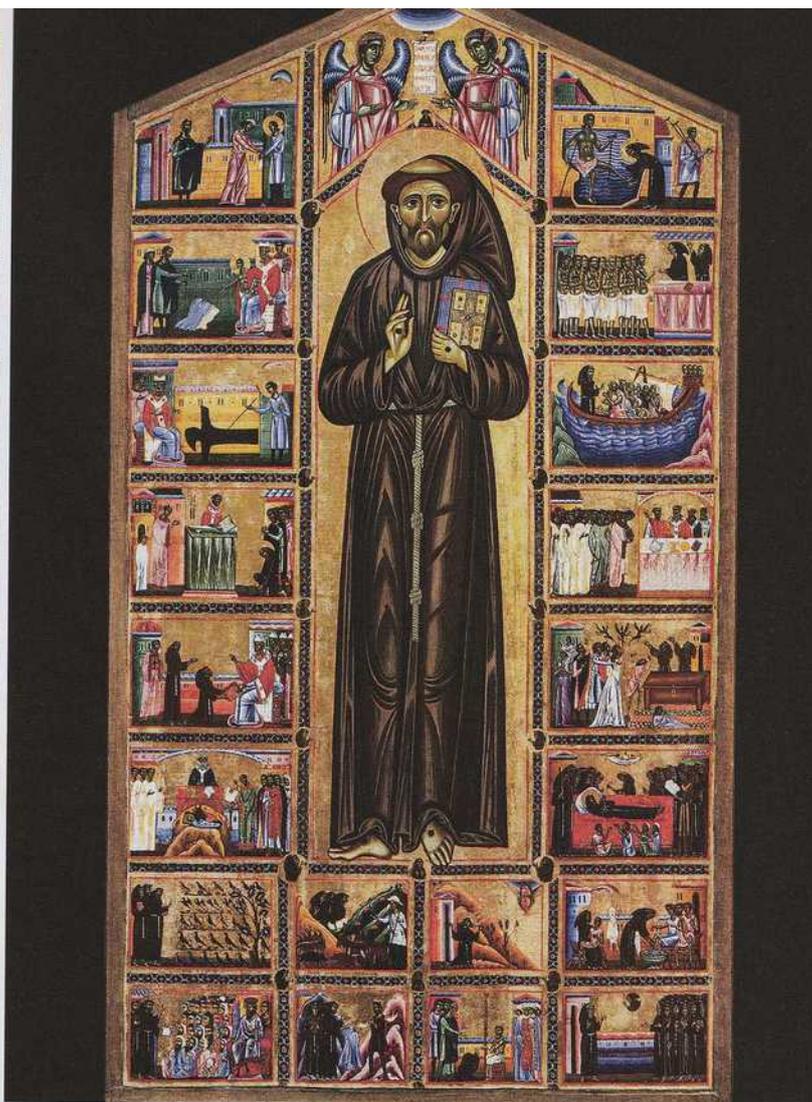
Sopra. A Firenze, Piazza Santa Croce: sullo sfondo la facciata della Basilica omonima e la statua di Dante.

A destra. Il nuovo allestimento della Cappella Cerchi che conserva opere di Andrea della Robbia, Giovanni della Robbia e di Domenico Veneziano. Il progetto di nuova accoglienza

di Santa Croce valorizza l'identità francescana del complesso.

Pagina accanto. La *Tavola Bardi* (1245-50), che presenta il racconto per immagini della vita di San Francesco in 20 storie. Attribuita a Coppo di Marcovaldo, è collocata nel transetto della Basilica.





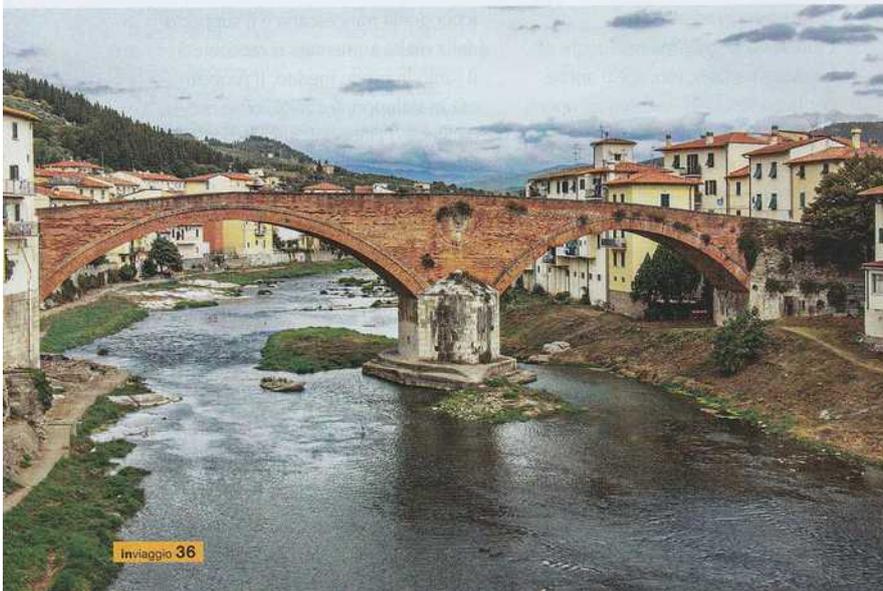
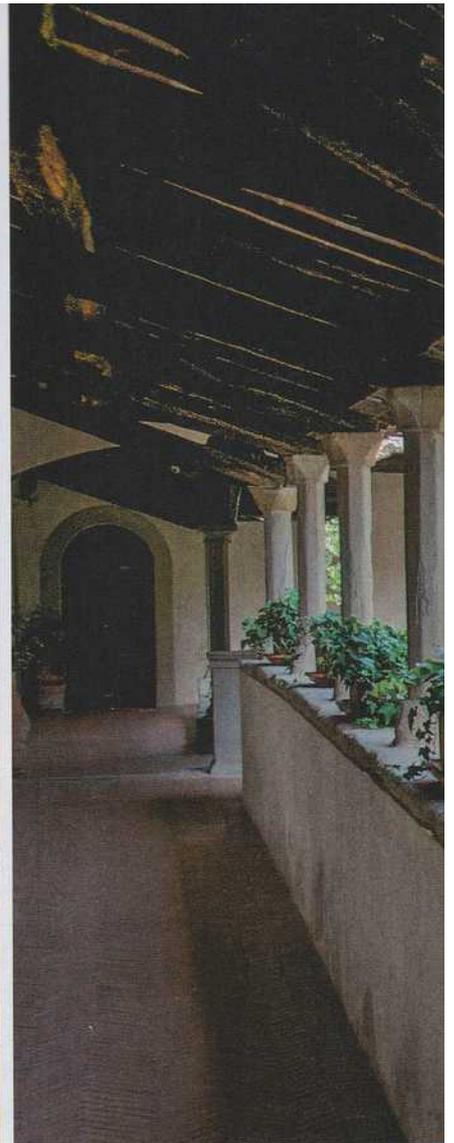
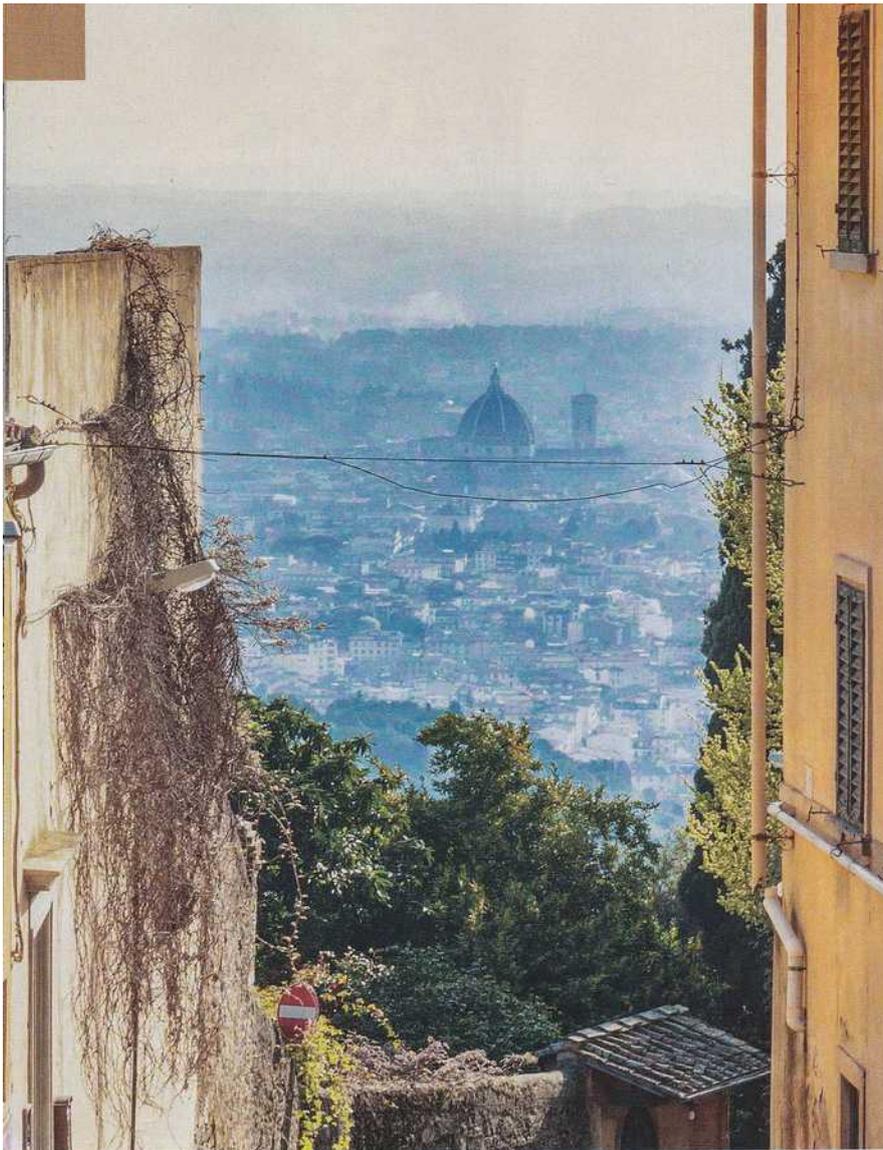
È ancora oggi uno dei personaggi più universali e attuali della storia, l'interprete assoluto di un percorso ecumenico. San Francesco d'Assisi è legato indissolubilmente alla Toscana, così come alla sua natale Umbria, perché alla Verna ricevette le stimmate durante il suo cammino verso Assisi. E proprio La Verna è diventato un punto cardinale per il Cammino di Francesco, riconosciuto dalla Regione Toscana tra gli otto cammini dell'Atlante. Gli itinerari della **Via di Francesco in Toscana** sono sette e due collegano Firenze al Santuario della Verna: di questi, descriveremo quello settentrionale.

Un nuovo progetto

L'itinerario si sofferma nei luoghi di interesse francescano, scelti anche per la presenza di una singola opera. Il segretario generale dell'Opera di Santa Croce, Stefano Filippini, racconta: «San Francesco con la sua vita ha originato una serie di tradizioni di racconto: un filone da cui emergono diverse interpretazioni del suo insegnamento». Il punto di partenza, quindi, è proprio **Santa Croce a Firenze**, un complesso comprendente la Basilica, i chiostri e le cappelle. Un patrimonio ora in pieno rinnovamento, poiché attraverso i nuovi allestimenti, la sua

iconografia francescana e il supporto della realtà aumentata si racconterà il santo in modo inedito. Il progetto, ora in sviluppo, è curato, oltre che da Stefano Filippini, anche da Eleonora Mazzocchi, storica dell'arte e conservatrice del complesso di Santa Croce, e Ludovica Sebgondi, storica dell'arte. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità dell'esperienza attraverso un percorso introduttivo che verrà allestito negli spazi dei primi ambienti che si incontrano (Cenacolo, Cenacolo d'Inverno, Cappella Cerchi), da cui si accederà poi ai chiostri, alla Cappella Pazzi e alla stessa Basilica, creando un circuito tra opere d'arte

IN VIAGGIO
Novembre 2023



Sopra, da sinistra. Il panorama su Firenze visto da una via del centro di Fiesole; sempre in città, il "primo chiostro" del Convento di San Francesco, con l'affresco novecentesco di Baccio Maria Bacci che raffigura la

Predica agli uccelli.
A sinistra. Il ponte di Pontassieve, voluto da Cosimo I de' Medici a metà del '500. Ha due arcate in mattoni rossi che poggiano su un pilone centrale e unisce lo storico borgo di Pontassieve con la frazione di San Francesco di Pelago.

IN VIAGGIO
Novembre 2023



e la loro storia. La prima novità sarà la riapertura, in novembre, della Cappella Cerchi, riallestita in “chiave francescana”. L’ambiente conserva alcune delle numerose opere del complesso che raffigurano Francesco; un touch screen, inoltre, presenterà i principali episodi della vita del santo e la Via di Francesco in Toscana. La Cappella fu probabilmente edificata per volere di Enrico di Oliviero de’ Cerchi, terziario francescano: l’ambiente accoglie ancora tre stemmi della famiglia e alle pareti sono visibili frammenti della decorazione murale originale. Sull’altare, posto nell’abside rettangolare (detta scarsella), era

collocata originariamente la pala di Andrea della Robbia in terracotta invetriata, in seguito spostata sulla parete opposta. Alle pareti laterali, poi, nel 2023 sono stati rinvenuti due affreschi con Storie della Vergine – l’Annunciazione e la Visitazione – dipinti intorno al 1640. Spicca inoltre l’opera di Giovanni della Robbia che rappresenta San Francesco in terracotta invetriata (1490 circa). Di Domenico Veneziano, invece, è l’affresco di *San Giovanni Battista e San Francesco d’Assisi* (1455 circa), originariamente sul tramezzo della chiesa (la parete che separava l’area riservata ai frati da quella per i fedeli),

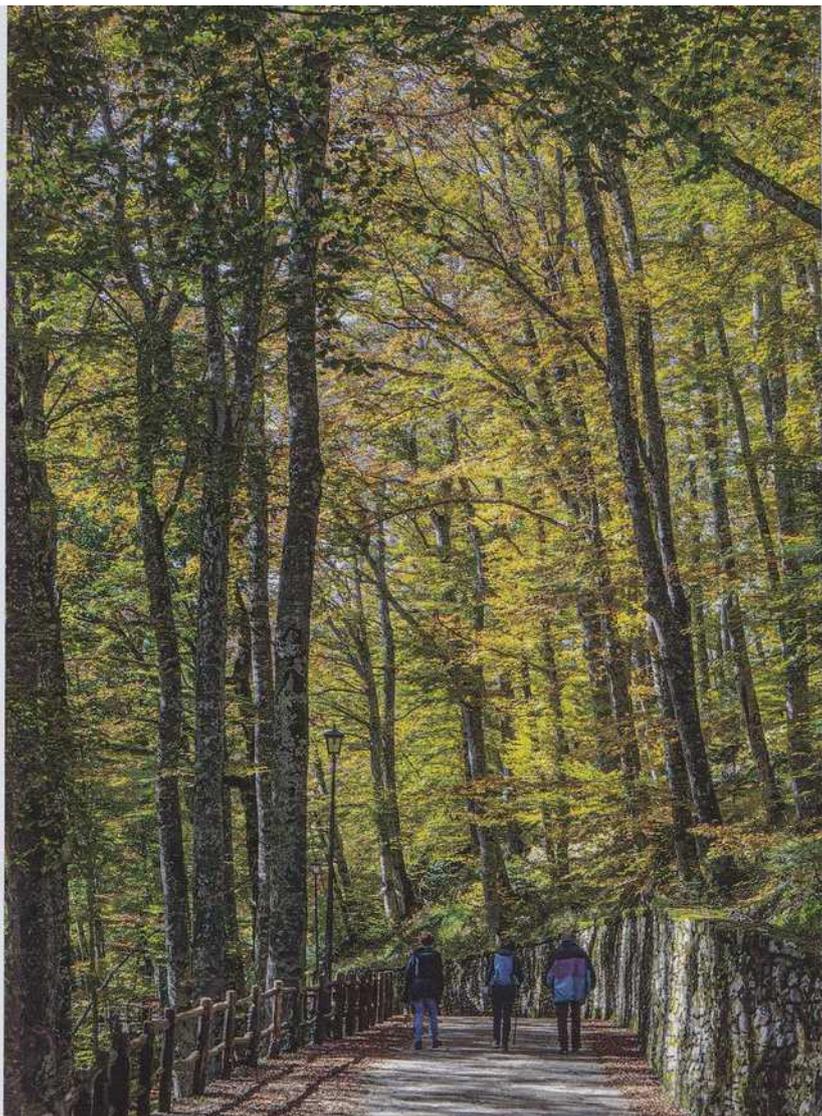
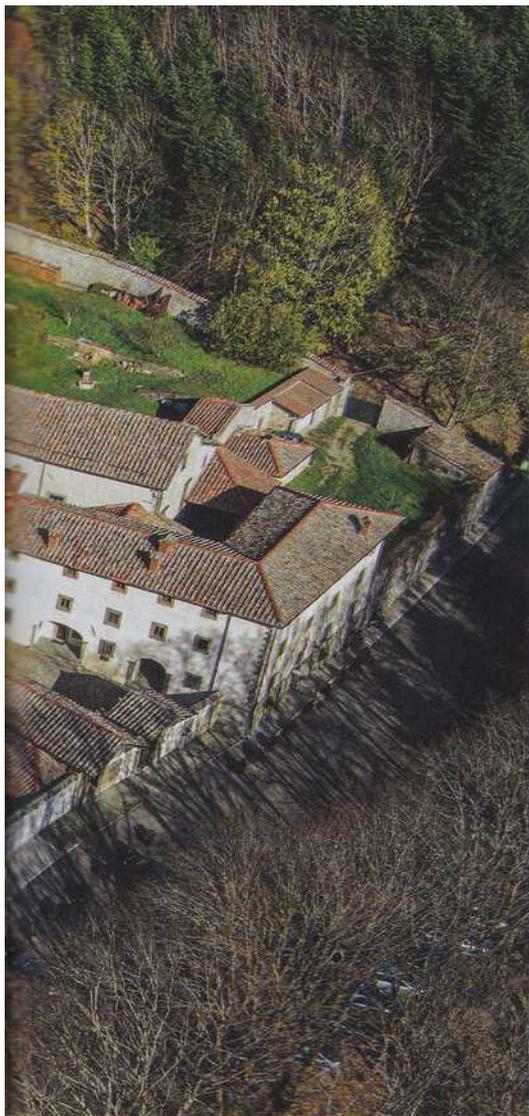
da cui venne distaccato intorno al 1566 in occasione della rimozione di questa struttura. Le figure sono in piedi su un parapetto e il saio di Francesco con le sue pieghe profonde si ispira alla statuaria di Donatello. Immagini del santo si trovano anche in altri luoghi di Santa Croce. Per esempio ci sono quelle di Taddeo Gaddi nel Cenacolo (1350 circa) e quelle di Agnolo Gaddi nella vela della volta sopra l’altare maggiore (1380-90 circa). Nella Cappella Rinuccini, nel pannello del polittico di Giovanni del Biondo (1379) si trova *San Francesco sposa madonna Povertà*. Giotto mostra il santo negli



Sopra. Una veduta dall'alto del Sacro Eremo di Camaldoli, fondato intorno al 1025 da San Romualdo di Ravenna. Le casette sono le celle dei monaci, ora 20, distribuite, su cinque file. Al centro, la Chiesa del Salvatore.
A destra. Il Castello di Romena, uno dei più

spettacolari manieri dei Conti Guidi, si trova a Pratovecchio Stia. Eretto nell'XI secolo, arrivò al massimo splendore nel XIII secolo, l'epoca di Dante. Fu restaurato nella metà del '900.
Pagina accanto. Un tratto della Via di Francesco tra i boschi del Casentino.





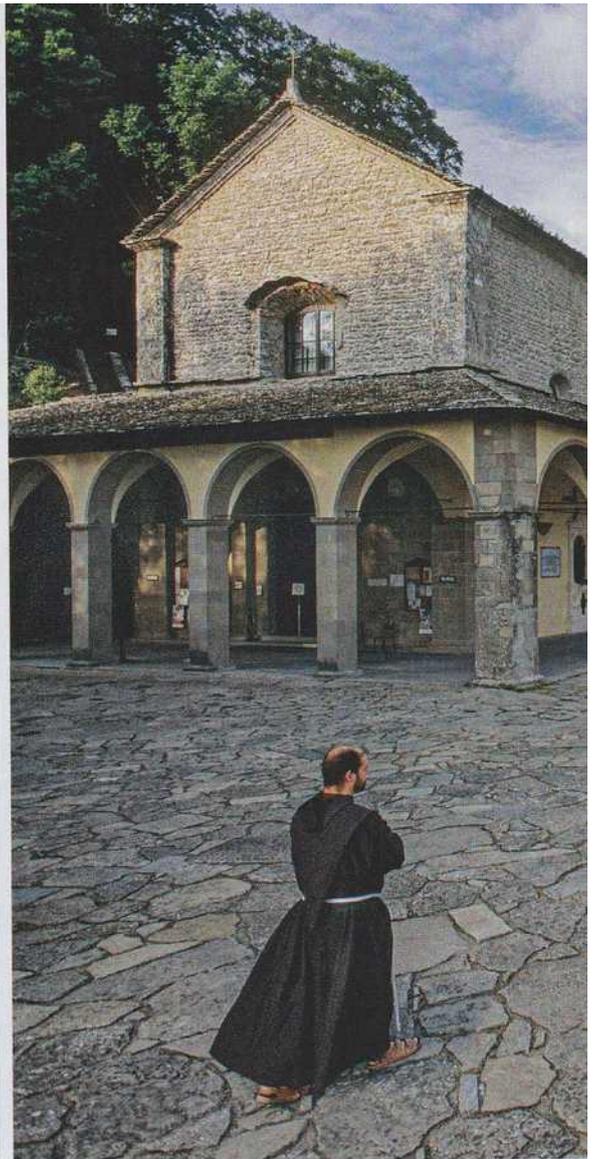
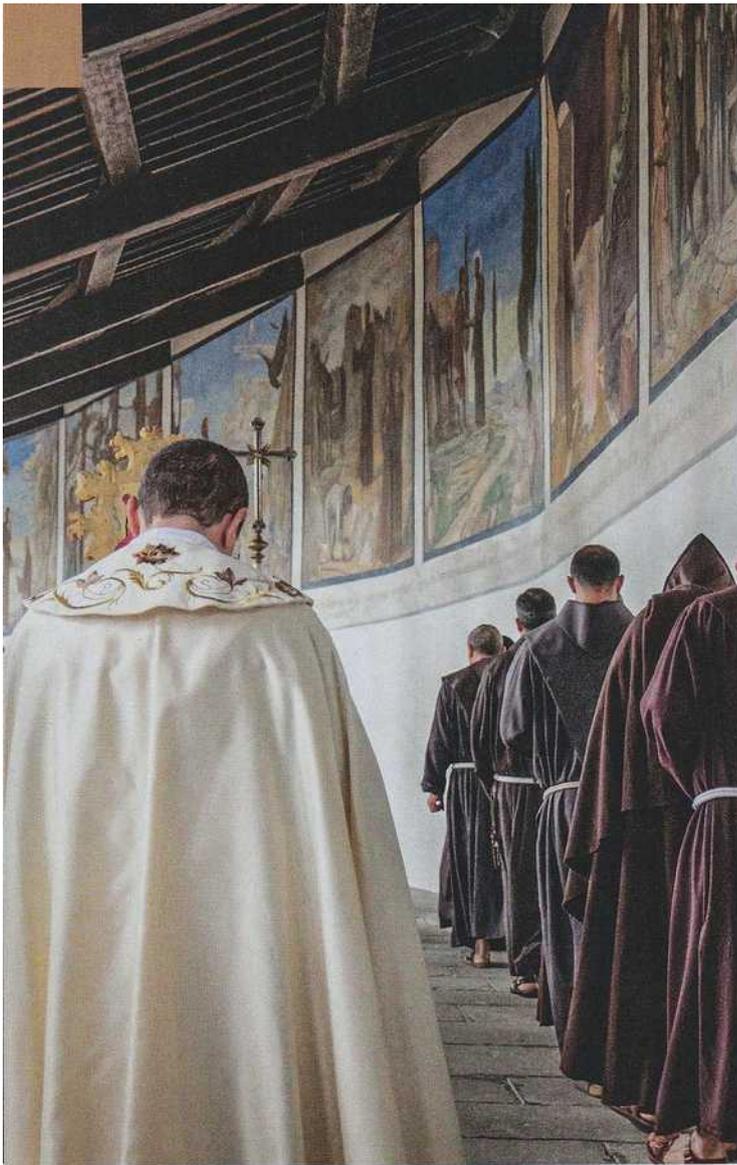
affreschi della Cappella Bardi (1317-21 circa), ora in restauro.

In cammino verso La Verna

La Via di Francesco in Toscana si declina in una rete di itinerari che parte da Firenze per poi attraversare Valdisieve, Valdarno, Casentino, Valtiberina e Valdichiana. Percorriamo la Firenze-La Verna seguendo la variante nord che tocca il Passo della Consuma, con un'incursione a Fiesole (vedere a pag. 96). Una sosta nell'antico insediamento etrusco e luogo eletto dai Medici come città ideale per le loro residenze, permette di ammirare un convento

dedicato a San Francesco, che si trova nell'estremità occidentale del centro storico. Il primo nucleo religioso fu costruito dalle monache agostiniane a partire dal 1225, mentre nel 1339 venne aggiunta la cappella dedicata a Santa Maria del Fiore a opera del devoto sarto Lapo di Guglielmo Pellini. Il convento si compone di tre chiostri, di cui il primo, oltre a un pozzo, presenta un affresco del '900 di Baccio Maria Bacci raffigurante il santo durante la Predica agli uccelli. Il viaggio ideale di Francesco si muove lungo l'Arno nel punto in cui incrocia la Sieve, nel comune di Pontassieve, che prende il nome proprio dal ponte

sul fiume, fatto costruire nel 1555 da Cosimo I de' Medici. Il ponte è un po' defilato rispetto al centro, che è chiuso tra le due antiche porte: quella fiorentina e quella aretina. Per il resto, il paese è dell'800 tranne uno dei palazzi più significativi: il Palazzo Sansoni Trombetta, del '700, che ospita il Municipio. Ma il "luogo di San Francesco" è la chiesa barocca dedicata al santo (nel comune di Pelago), che conserva dipinti del '600 e '700 oltre alla cinquecentesca *Madonna con il Bambino* di scuola robbiana. La chiesa è stata costruita nello stesso luogo dove c'era prima un convento francescano destinato



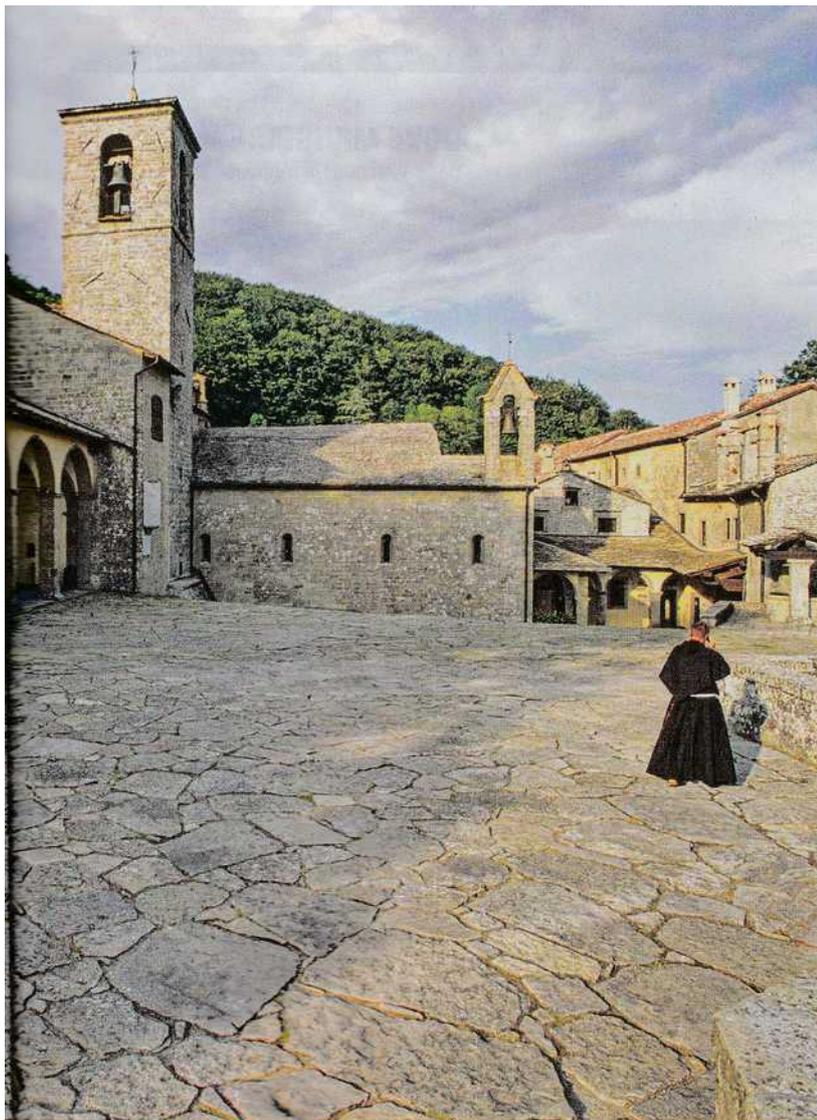
Sopra, da sinistra. Nel Santuario della Verna, la processione dei francescani che si svolge tutti i giorni nel Corridoio delle Stimmate, decorato con affreschi con episodi della vita del santo, che porta alla cappella dove San Francesco ricevette le stimmate; la Chiesa Maggiore, sulla sinistra

della foto e, al centro, il fianco della Chiesa di Santa Maria degli Angeli, addossata alla chiesa più grande.

A destra.

L'Annunciazione (1475), terracotta invetriata, capolavoro dello scultore e ceramista Andrea della Robbia (1435-1525) ospitata nella Chiesa Maggiore.





INDIRIZZI

La Via di Francesco in Toscana

laviadifrancescointoscana.it

Opera di Santa Croce

Firenze Piazza Santa Croce 16 ☎ 0552 466105; santacroce.opera.it Orario: 9.30-17.30, dom. 12.30-17.45. Ingresso: 8 €.

Convento di San Francesco

Fiesole (FI) Via San Francesco 13 ☎ 055 59175; fratifiesole.it Orario: chiesa, primo chiostro e convento 9-tramonto; chiostri solo sab.- dom.; museo 10-12 e 14.30- tramonto. Ingresso: offerta libera.

Chiesa di San Francesco

Pelago (AR) Frazione San Francesco ☎ 338 1901278 (Don Enzo). Orario: visite su prenotazione.

Santuario della Verna

Chiusi della Verna (AR) ☎ 0575 5341; laverna.it Orario: Santuario 6.30-21.30, Cappella delle Stimate 8-17. Ingresso: offerta libera.

INFO TURISTICHE

Infopoint Discover Arezzo

Arezzo Via Giorgio Vasari 13 ☎ 0575 377468; discoverarezzo.com

Infopoint

Firenze Piazza della Stazione 4 ☎ 055 000; feeflorence.it

Ufficio Informazioni Turistiche

Fiesole (FI) Via Portigiani 3 ☎ 055 5961311; fiesoleforyou.it

continua ▶

all'accoglienza dei pellegrini che proseguivano verso La Verna, poi travolto da una piena nel XVI secolo. Da qui si sale verso il Passo della **Consuma**, entrando di fatto nella provincia di Arezzo. Si tratta del valico del Pratomagno a circa 1.050 metri di quota, che divide le province di Firenze e Arezzo, con una vista a 360 gradi su Valdarno da un lato e Casentino dall'altro. Si entra nel Parco delle Foreste Casentinesi (vedere a pag. 44) e si fa tappa poi al Sacro Eremo e Monastero di **Camaldoli**, dove si dice che abbia soggiornato San Francesco nel 1220 in occasione della consacrazione della seconda

chiesa del luogo. Si prosegue per **Badia Prataglia**, il borgo più abitato all'interno del parco. Dopo aver costeggiato il Castello di Romena e la Pieve dedicata a San Pietro, che fu luogo di pellegrinaggio francescano, giungiamo al **Santuario della Verna**. Questa montagna apparteneva al conte Orlando Cattani di Chiusi della Verna che la offrì a Francesco, il quale vi si recò per la prima volta nel 1214 in ritiro spirituale. Qui edificò la prima chiesa, Santa Maria degli Angeli, e sempre qui nel 1224, ricevette le stimate. Nel 1228, a due anni dalla morte, fu santificato. Nel complesso si trovano la Cappella delle

Stimate, la cui parete centrale è ricoperta dalla *Crocifissione* di Andrea della Robbia, e il Corridoio delle Stimate con una ventina di affreschi (di cui 18 di Baccio Maria Bacci) che raccontano la vita del santo. Nella Chiesa Maggiore (1348-1509) sono ospitati capolavori di Andrea della Robbia come la *Madonna del Rifugio*, sull'altare dedicato a San Francesco, alla quale si aggiungono la *Natività*, l'*Annunciazione* e la pala dell'*Ascensione*. E proprio questa immagine può definirsi la più evocativa del percorso e pertanto viene considerata l'anello finale della "Via iconografica" di Francesco.

©riproduzione riservata



DOVE DORMIRE

da 90 a 319 euro in camera doppia

In Piazza della Signoria

Questo boutique hotel in una dimora del '400 è il tempio dell'ospitalità fiorentina più raffinata. Affacciato su Piazza della Signoria, ha 10 camere arredate in stile e 2 appartamenti. La colazione servita nella sala affrescata all'ultimo piano è un'esperienza sublime.

Firenze Via dei Magazzini 2 ☎ 055 2399546; boutiquehotelinpiazza.com

Prezzi: da 245 € con colazione.

Hotel Calzaiuoli ****

Un affascinante boutique hotel ospitato in un elegante palazzo storico fiorentino, tra il Duomo e Ponte Vecchio. Le sue 54 camere, distribuite su 4 piani, sono diverse per stile e cromatismi, ma tutte elegantemente arredate. La struttura è inoltre pet friendly.

Firenze Via Calzaiuoli 6 ☎ 055 212456; calzaiuoli.it **Prezzi:** da 319 € con colazione.

FH55 Grand Hotel Mediterraneo ****

È un hotel contemporaneo sul Lungarno fuori dalla zona ztl, ma centrale. Ha 327 camere ed è dotato di tecnologie all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale: offre servizi "green", come le bici elettriche per gli ospiti.

Firenze Lungarno del Tempio 44 ☎ 055 660241; hotelmediterraneo.it

Prezzi: da 239 € con colazione.

La Locanda del Buon Cammino

La struttura è una comoda soluzione per visitare il Santuario della Verna. Appartamenti, di recente ristrutturazione, di varie metrature, ampi e luminosi, con giardino o terrazzo privato. Ottimo rapporto qualità-prezzo.

Chiusi della Verna (AR) Viale Michelangelo 22 ☎ 335 5616917; locandadelbuoncammino.it **Prezzi:** appartamento da 90 €.

Agriturismo Tassinai

L'agriturismo è un piccolo paradiso dove ci si sente a casa: si gode di un panorama suggestivo e i proprietari sono accoglienti. La colazione propone torte fatte in casa.

Pontassieve (FI) Via di Montefiesole 66/A ☎ 349 5670429. **Prezzi:** da 90 € con colazione.

COSA FARE

Scoprire i luoghi del libro di Dan Brown, pedalare sui rilievi fiesolani e camminare nel verde casentinese

A caccia di posti "infernali"

Il Tour guidato *Inferno a Firenze* è un giro a piedi di 2 ore per vedere i luoghi citati da Dan Brown nel suo libro *Inferno*, sulle tracce del professor Langdon e di Dante Alighieri, partendo e tornando a Piazza della Signoria. **Info:** viator.com **Prezzi:** 65 € a persona con guida, visita a gallerie d'arte locali e biglietto d'ingresso a Palazzo Vecchio.



IN PIAZZA DELLA SIGNORIA



HOTEL CALZAIUOLI



FH55 GRAND HOTEL MEDITERRANEO



OSTERIA PAGLIAZZA



LA REGGIA DEGLI ETRUSCHI

DOVE MANGIARE

da 7 a 70 euro vini esclusi

Osteria Pagliazza | Esotico

Al pianterreno dell'Hotel Brunelleschi. Il menù è stagionale e rispecchia le tradizioni culinarie del territorio, offerte in una cornice raffinata. Oltre ai piatti à la carte, come la Finta anatra di sedano rapa con spinaci e salsa orientale, è consigliabile un viaggio nel gusto e nei sensi con i sorprendenti menù degustazione.

Firenze Piazza Santa Elisabetta 3 ☎ 055 2737608; osteriapagliazza.it

Prezzo medio: menù degustazione 70 €.

La Reggia degli Etruschi | Con vista

La location è fiabesca, sulla collina di Fiesole. Pavimenti in cotto, soffitto a cassettoni e vista su Fiesole e su Firenze. Le proposte sono tipiche della cucina toscana, condite da un tocco di raffinatezza contemporanea.

Fiesole (FI) Via San Francesco 18 ☎ 333 3556126; lareggiadeglietruschi.com **Prezzo medio:** 50 €.

Osteria Cipolla Rossa | Verace

Ambiente intimo e piatti tradizionali: tutti prodotti del territorio, dalle carni alle verdure. Pappa al pomodoro e ribollita sono i piatti vegetariani più gustosi, tagliata e peposo i più richiesti in generale.

Firenze Via de' Conti 53/R ☎ 055 214210; osteriacipollarossa.com **Prezzo medio:** 40 €.

Ristorante Da Giovanna | Nel verde

Il ristorante si trova all'entrata del Bosco delle Fate, in prossimità delle Foreste Casentinesi, e ha un'atmosfera calda e informale. Cucina casalinga toscana. Eccellente il peposo, tradizionale piatto speziato a base di manzo. Anche hotel con 14 camere (doppia da 75 €).

Chiusi della Verna (AR) Viale San Francesco 33 ☎ 0575 599275. **Prezzo medio:** 25 €.

Da Marcello | Gestione familiare

Quando si passa da Consuma è una tappa doverosa. Qui fanno la schiacciata toscana più famosa del Casentino, che si può gustare calda, "nuda" o farcita a proprio piacere. Buoni anche i dolci.

Consuma (AR) Via Casentinese 331 ☎ 055 8306440. **Prezzo medio:** 7 €.

Sulle colline su due ruote

Con *FiesoleBike* si parte e si arriva a Fiesole con il tour "Bici, pane e olio d'oliva", giro di 4 ore per circa 35 chilometri nella campagna circostante. **Info:** ☎ 345 3350926; fiesolebike.it/it/ **Prezzi:** da 100 € (max 4 persone) con e-Mtb, casco, visita in fattoria, assaggi di pane, olio d'oliva, vino rosso della casa, verdura fresca e/o frutta di stagione.

Trekking nei boschi

Per meravigliose passeggiate a piedi nel Casentino, sul sito *ilbelcasentino.it* si trovano ottime idee e suggerimenti per camminare in libertà. Tra tutti, è da segnalare l'itinerario sulle orme di grandi personaggi del Medioevo toscano, come Guido Monaco (inventore della notazione musicale), San Francesco, Dante Alighieri.